

nell'interno ci sono parecchie città rimarchevoli (Ascoli, Camerino, Macerata, Urbino). In complesso questi due tratti dal Molisano alle Marche hanno caratteristiche abbastanza consimili, per cui in confronto ai meridionali ed a quello che viene al settentrione si possono considerare come aventi un tipo unico.

L'Emiliano.

L'emiliano da Rimini alle valli di Comacchio cambia aspetto e va avvicinandosi gradatamente al genere lagunare, caratteristico della Padania e della Venezia. La costa non è ancora melmosa, ma i banchi sabbiosi che continuano per un lungo tratto sotto il pelo dell'acqua, la rendono più adatta alla pesca e ai bagni di mare, che ad un'attività dei porti. Una tale costa è veramente disadatta alla grande navigazione, perchè i banchi di sabbia tengono le navi lontane da terra: la mancanza di porti e di isole le priva di un rifugio in caso di burrasca, e la linea della terra uniforme toglie l'orientamento pratico. Tutti questi fatti sono purtroppo ostacoli allo stabilirsi di buoni rapporti tra l'uomo e il mare. La zona costiera poi non è vasta da costituire una regione agricola di primo ordine, ma non è nemmeno angusta da impedire ogni movimento. La terra non è in complesso nè ricca, nè fertile ed è in alcuni punti selvaggia; dà però da vivere se è lavorata. Per ciò eccita gli abitanti alla lotta colla natura e all'attività. L'aria marina ed i venti caldi del sud farebbero forse inclinare la popolazione alla mollezza. Però da questo pericolo la salva in parte la posizione geografica, rivolta ad oriente, da cui proviene una temperatura più bassa causata dall'ombra degli alti monti che la coprono ad occidente. Per questo motivo questa costa ha anche minor pioggia. I venti di sirocco che la portano dall'Africa nell'Adriatico come nel Mediterraneo, soffiano in direzione da sud verso nord e conducono le nubi ad infrangersi contro l'altro versante dell'Appennino e contro la costa orientale dell'Adriatico. Un tale ambiente geografico è quanto mai adatto allo sviluppo dei sentimenti estetici. Infatti in esso troviamo centri celebri, come Bologna, detta la dotta per la sua civiltà (possiede la più antica università del mondo — 1119) e la grassa